CONFINDUSTRIA CUNEO
Unione Industriale della Provincia

News Agevolazioni - 04/04/2023

Bando PNRR sui Contratti di filiera: pubblicazione decreto

Il 21 marzo, nella Giornata internazionale delle Foreste, il Masaf ha pubblicato un nuovo importante decreto di grande interesse per il settore forestale, in particolare per tutti i soggetti interessati ai "**Contratti di filiera**", quindi proprietari pubblici e privati, consorzi, associazioni, imprese distribuite nei vari anelli della filiera foresta-legno e professionisti.
L'obiettivo del decreto, che anticipa un bando PNRR, nel solco degli obiettivi della Strategia Forestale Nazionale è lo **sviluppo di filiere forestali in grado di generare un indotto occupazionale diretto ed indiretto, attraverso una maggiore sinergia tra gli attori delle filiere stesse e quindi anche favorendo l'associazionismo forestale.**

Decreto e bando PNRR
Nello specifico, questo nuovo decreto disciplina i criteri, le modalità e le procedure per l'attuazione dei Contratti di filiera nel settore forestale, nonché le relative agevolazioni, che verranno messe a disposizione a breve da uno specifico bando del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR.
Al Decreto quindi, che riprende gli esiti della manifestazione di interesse sviluppata tra gli inizi di luglio e gli inizi di settembre del 2022, seguirà il Bando PNRR, che vedrà l'allocazione di **10 milioni di euro** per la costituzione di Contratti di Filiera nel settore forestale **"al fine di potenziare le relazioni intersettoriali lungo le catene di produzione, trasformazione e commercializzazione, attraverso l'aggregazione dei produttori e la creazione di responsabilità solidale di imprese e proprietari forestali".**
Il bando PNRR prevederà finanziamenti con **procedura "a sportello"**, quindi fino all'esaurimento delle risorse stanziate. Le domande saranno registrate e valutate in base all'ordine cronologico di presentazione e le risorse saranno quindi assegnate ai progetti valutati positivamente sulla base dell'ordine di presentazione e fino a esaurimento dei fondi disponibili.

Beneficiari e interventi ammissibili
I destinatari delle agevolazioni saranno i **Contratti di filiera**, che dovranno prevedere programmi che coinvolgano **almeno due beneficiari diretti articolati nei segmenti della filiera**, con un ammontare delle spese ammissibili **non superiore a un milione e duecento mila euro.**
I programmi di intervento dovranno essere articolati in progetti, suddivisi in diverse tipologie di interventi ammissibili, in relazione all'attività svolta dai soggetti beneficiari e in modo da dimostrare l'integrazione fra i differenti soggetti in termini di miglioramento del grado di relazione organizzativa commerciale e in termini di distribuzione del reddito.
Le **spese ammissibili** per i singoli progetti potranno essere:

- investimenti in tecnologie forestali della trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste e dell'arboricoltura da legno, connessi con l'attività di produzione, utilizzazione trasformazione, mobilizzazione e commercializzazione del legno e dei prodotti da esso derivati, con spesa massima ammissibile per progetto e per beneficiario di 600.000 euro;
- investimenti in infrastrutture connesse allo sviluppo, alla modernizzazione o all'adeguamento del settore forestale e dell'arboricoltura da legno, con spesa massima ammissibile per Progetto e per beneficiario di 600.000 euro;
- investimenti per il trasferimento di conoscenze, azioni di formazione e informazione con spesa massima ammissibile per Progetto e per beneficiario di 200.000 euro;
- investimenti alla ricerca e allo sviluppo nel settore forestale e dell'arboricoltura da legno, con spesa massima ammissibile per Progetto e per beneficiario di 300.000 euro.

Il decreto suddivide i soggetti proponenti dei Contratti di filiera (tra cui anche enti pubblici, organizzazioni professionali, Reti di imprese, Associazioni temporanee di impresa, Accordi di foresta) dai **soggetti beneficiari** delle agevolazioni previste, che saranno:

- i proprietari di superfici forestali e/o titolari della gestione di superfici forestali: silvicoltori privati, comuni e loro consorzi;

- le piccole e medie imprese che operano nel settore delle utilizzazioni e produzioni forestali e dell’arboricoltura da legno;
- le organizzazioni di proprietari, produttori e le associazioni di organizzazioni di proprietari e produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente;
- le società costituite tra proprietari forestali o di impianti di arboricoltura da legno, soggetti che esercitano l'attività di gestione, produzione e utilizzazione forestale, cooperative e loro consorzi, e i soggetti che esercitano l’attività di trasformazione del legno e dei prodotti da esso derivati nonché le imprese commerciali, industriali e addette alla distribuzione, purché almeno il 51% del capitale sociale sia posseduto dai proprietari forestali o di impianti di arboricoltura da legno.

Sito di provenienza: Confindustria Cuneo - https://www.confindustriacuneo.it